

Bologna

Cultura e spettacoli

# Gli anni della Uno Bianca e l'archivio di Paolo Ferrari Genus Bononiae fa il bis

Doppio appuntamento online oggi e domani nel palinsesto fino a gennaio

La fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta la tragica escalation di sangue della banda dei fratelli Savi. A raccontare quel periodo, fra cronaca e ricordo personale, sarà **Giampiero Moscato**, ex caporedattore Ansa Emilia-Romagna, nella seconda puntata di *Criminis Imago: le storie*, la serie di videointerviste realizzate nell'ambito della mostra fotografica *Criminis Imago. Le immagini della criminalità a Bologna a Santa Maria della Vita*, attualmente chiusa al pubblico.

La puntata sarà trasmessa oggi alle 18 (repliche alle 19 e alle 20) sulla piattaforma Ventiventi (piattaformaventivi.genusbolognae.it) di Genus Bononiae. Musei nella città, che ospita un ricco programma on line fino al 12 gennaio (il palinsesto è fruibile in maniera gratuita). A intervallare la narrazione, ci sono le

immagini di **Paolo Ferrari**, oggi conservate nell'Archivio Ferrari di Genus Bononiae: e proprio a Ferrari e all'Archivio fotografico è dedicato l'appuntamento di domani alle 18 sulla piattaforma online: le telecamere andranno dietro le quinte dell'Archivio Ferrari, che dagli anni Settanta ha mantenuto intatto il suo fascino, in cui si conservano 30 anni del suo lavoro di fotoreporter. Resta poi la possibilità di accedere al tour virtuale del **Polittico Griffoni**: un percorso interattivo lungo la mostra, all'interno di Palazzo Fava, con vari tag che consentono al visitatore di ascoltare la voce narrante che racconta l'opera di Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL POLITTICO GRIFFONI**  
**Continua il tour virtuale lungo il percorso della mostra di Palazzo Fava**



## Ibc addio, c'è Ambrosini Guiderà il Patrimonio culturale della Regione

Finita con il 2020 la storia dell'Ibc, sarà la soprintendente **Cristina Ambrosini** a guidare il nuovo servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna. Con la nomina da parte della Giunta regionale si chiude dunque ufficialmente l'iter di riorganizzazione dell'Ibc, l'ex Istituto Beni culturali, le cui funzioni, da gennaio passeranno in capo alla Regione. Classe 1965, Ambrosini è una archeologa specializzata all'Università di Milano con una carriera da funzionaria del Mibact, in servizio prima alla Soprintendenza del Piemonte e poi alla direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia. Nel 2019 è entrata a far parte del comitato tecnico incaricato di valutare le indagini e gli interventi di conservazione della torre Garisenda di Bologna. Proprio sotto le Torri, dal 2018, guida la soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della città metropolitana e delle province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ultimo saluto a Tomasina, studiosa del Settecento

Insegnante bolognese, fu autrice della monografia su Carlo Antonio Bertinazzi

Se ne è andata poco prima di Natale **Gianna Paola Tomasina**, insegnante e scrittrice bolognese. Classe 1942, Tomasina - dopo anni di insegnamento di filosofia e lettere in diverse scuole, fra cui l'Istituto Pacinotti - ha partecipato alla vita intellettuale cittadina dedicandosi alla ricerca e alla scrittura. Ricordata anche per la cultura e l'eleganza, Tomasina lascia una preziosa eredità di scritti di storia del costume apparsi su riviste come *Il Carrobbio* o in preziose monografie. «Dal cenacolo culturale di Anna Maria Matteucci - ricostruisce l'amico e collega Vincenzo Cioni - aveva preso lo spunto per occuparsi degli edifici di campagna settecenteschi in cui si svolgeva tanta parte della vita sociale di una città come Bologna, fra passatempi e divertimenti, colti come la musica e il

teatro o meno colti come i giochi con le carte». Numerose le pubblicazioni, fra cui *All'uso di Francia. Dalla moda all'industria* (Patron) sulla decorazione silografata su carta e tessuto nella bottega Bertinazzi e soprattutto la monografia sull'attore della Commedia dell'Arte italiana, *L'ultimo Arlecchino del re. Carlo Antonio Bertinazzi detto Carlino* (1710 - 1783). Tomasina lascia la sorella Maria Vittoria, che la ricorda come una persona di grande fede e dedita alla ricerca. Ieri l'ultimo saluto, nella parrocchia di San Benedetto di via Indipendenza.

le. gam.



## Veronica porta il sorriso ai piccoli pazienti Da quindici anni a fianco dell'Ageop

Un regalo di Natale dove ce n'è più bisogno. E' quello fatto da Malandrino e Veronica ai piccoli pazienti ricoverati, per quanto un po' diverso dal solito. «Dopo oltre 15 anni di presenza con Ageop per le feste natalizie - spiega Paolo Maria Veronica - sarebbe stato impossibile invadere i reparti con la coppia Malandrino e Veronica in veste di renne», con il grande Gino Fabri come Babbo Natale. «Ciononostante - aggiunge - rinunciare a un sorriso, una piccola gioia dei piccoli degenti, mi è sembrato impossibile. Per questo mi sono proposto di portare un sorriso in sicurezza da solo per queste creature meravigliose».



Paolo Maria Veronica